



COPIA

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|----------------|--|
| N. 28 | Oggetto: Addizionale Comunale IRPEF – Determinazioni anno 2013. |
| Del 26.11.2013 | |

L'anno duemilatredici, il giorno 26 del mese di novembre, alle ore 16.15 nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

| COMPONENTI DEL CONSIGLIO | | PRESENTI | |
|--------------------------|--------------------------------|----------|----|
| | | Si | No |
| Sindaco | Pier Lombardo Vigorelli | X | |
| V.Sindaco | Coppa Giosuè | | X |
| Consig.ri | Sandolo Maria Claudia | X | |
| | Ambrosino Francesco | X | |
| | Feola Giuseppe | X | |
| | De Martino Silverio | X | |
| | Ferraiuolo Francesco | X | |
| | Sergio D'arco | X | |
| | Totale Presenti | 7 | 1 |

Partecipa il Vice Segretario del Comune Dott. Francescopaolo D'Elia incaricato della redazione del presente verbale. Il Presidente dell'assise, Sig. Pier Lombardo Vigorelli, nella sua qualità di Sindaco, verificata la persistenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto. Dopo breve illustrazione dell'argomento all'ordine del giorno, invita i presenti ad esprimere il proprio voto sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art.1 del D.lgs. 360/98 ha istituito l'addizionale Comunale IRPEF.

Che con delibera G.C. n. del 04/02/2000, esecutiva ai sensi di legge veniva disposta l'applicazione dell'addizionale nella misura dello 0,2%;

Che con successiva deliberazione G.C. n.14 del 24/05/2005 esecutiva ai sensi di legge l'aliquota veniva fissata nella misura dello 0,1% a decorrere dal 01/01/2006;

Che con deliberazione C.C. n.2 del 3.5.2007, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il regolamento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Richiamato l'art. 1 del D.lgs 360/1998 come modificato dai commi 142 e 143 dell'art.1 della legge 296/2006, il quale dispone che l'aliquota di compartecipazione comunale all'irpef è deliberata dai comuni con regolamento adottato ai sensi dell'art.52 del D.lgs 446/1997. Pertanto, si individua nel consiglio comunale l'organo competente a deliberare non solo l'istituzione dell'addizionale comunale Irpef ma anche la relativa aliquota;

Considerato che il Ministero dell'economia e delle Finanze con nota 12.3.2007, prot. 938/2007/dpf/uff, ha precisato che:

- la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'irpef può avvenire esclusivamente mediante regolamento, la cui adozione non può essere che di competenza del consiglio comunale;
- un comune che abbia già deliberato in passato l'istituzione dell'addizionale non deve procedere ad alcuna nuova determinazione per l'anno in corso laddove intenda mantenere la misura adottata negli anni precedenti in quanto trova applicazione all'art.1 comma 169 della legge 27.12.2006 n.296 in base al quale in caso di mancata deliberazione dell'aliquota entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione viene prorogata automaticamente l'aliquota dell'anno precedente.

Che l'addizionale comunale Irpef ha efficacia solo a decorrere dalla sua pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e finanze, e che con la recente approvazione del D.L. 16 del 2012 (art.4,co.1-quinquies) entra in vigore una modifica all'obbligo di trasmissione delle deliberazioni di istituzione o di modifica della disciplina dell'addizionale comunale irpef entro trenta giorni dall'approvazione .

Evidenziato che l'art.1 comma 11 del D.L. n.138 del 13.08.2011 convertito dalla legge n.148 del 14.09.2011, come modificato dalla Legge n.214 del 22.12.2001 di conversione del D.L. n.201 del 6.12.2011, ha eliminato il blocco del potere di istituire od aumentare l'addizionale comunale irpef, reintroducendo così dal 2012 la possibilità per i comuni di tornare a gestire l'imposta con aumenti fino al tetto massimo dello 0,8% senza alcun limite all'incremento annuale, consentendo di stabilire un'aliquota unica o una pluralità di aliquote articolate secondo scaglioni di reddito stabiliti, ai fine dell'irpef, dalla legge statale, secondo criteri di progressività;

Visto e richiamato l'art.8 del D.L. n.102/2013 convertito con legge 28.10.2013 n.124, con cui è stato differito al 30 novembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione e quello relativo alle deliberazioni delle tariffe, aliquote di imposta, compresa l'addizionale irpef, tariffe dei servizi pubblici locali, nonché quello per l'approvazione dei regolamenti sulle entrate;

Ritenuto, di determinare per l'anno 2013 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,6%;

Visto l'art.48 del D.lgs,18.08.2000 n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art.49 comma 1 del Dlgs.267/2000;

Si procede a votazione palese e si approva con n. 5 favorevoli e n. 2 contrari (D'Arco e Ferraiuolo);

DELIBERA

Di determinare per l'anno 2013, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello **0,6%**

Di incaricare il Funzionario Responsabile del tributo dell' espletamento di tutti gli adempimenti utili per l'efficacia della presente deliberazione, ivi compresa la sua pubblicazione nel sito informatico www.finanze.it individuato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in data 31 maggio 2012, che stabilisce altresì le necessarie modalità applicative come previsto dall'art.1 comma 3 del decreto legislativo n.360 del 28.09.1998, così come sostituito dall'art.1 comma 142 della legge 296 del 27.12.2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Di trasmettere, ai sensi dell'art.13 comma 15 della legge n.214 del 2011, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento per le Politiche fiscali “Ufficio Federalismo Fiscale” entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del D.lgs. n.446 del 1997 e comunque, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, Contestualmente, estratto dell'atto deliberativo dovrà essere inviato, mediante posta elettronica: Entrate.dc.fiscalita.udc@finanze.it

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Dlgs. n. 267/2000 stante la necessità ed urgenza di provvedere.

Si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo n.267/2000 in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
dott.Francescopaolo D'Elia

Si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
dott.Francescopaolo D'Elia

Il Segretario Comunale
(F.to Dott. Francescopaolo D'Elia)

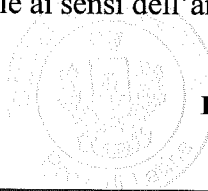
IL PRESIDENTE
(F.to Pier Lombardo VIGORELLI)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA 28 NOV 2013

- che la presente deliberazione:
X è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124,c.1,del T.U.18.08.2000, n.267);
 è stata compresa nell'elenco n.....,in data.....,delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art.125 del T.U.n.267/2000);
X E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 – T.U.n°267/2000;
Dalla Residenza municipale, li

28 NOV 2013 Timbro



Il Responsabile della pubblicazione
(Romano Libera Luciana)

- Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

- **ATTESTA**

- che la presente deliberazione:
 E' divenuta esecutiva il giorno.....;
 E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art.124,c.1, del T.U.n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal.....al.....;

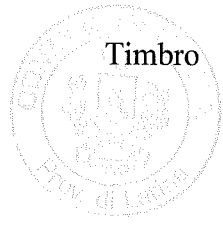
Dalla Residenza municipale, li.....

Il Vice Segretario Comunale

.....

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza municipale, li

28 NOV 2013



Timbro

Il Vice Segretario Comunale
(Dott. Francescopaolo D'Elia)